

C.a. Insegnante

Oggetto: itinerari teatrali/escursioni nei centri storici e nei boschi, visite guidate spettacolarizzate e guide turistiche per studenti a cura del Parco Tommaso Campanella.

Il sottoscritto William Gatto, nella sua qualità di presidente dell'Associazione Culturale "La Città del Sole" di Tommaso Campanella, chiede l'inserimento delle iniziative promosse dal Parco Tommaso Campanella, all'interno delle attività culturali programmate dalla scuola da lei diretta.

Si precisa che l'Associazione gestisce il Parco T.Campanella e che è stata patrocinata inoltre nel corso degli anni dal Provveditorato agli studi di Cosenza, dal Comune e dalla Provincia di Cosenza, e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria.

A tale proposito il sottoscritto chiede di partecipare alle iniziative del Parco che si andranno ad espletare tramite "Percorsi teatrali" che rappresentano una modalità per il turismo scolastico di eccellenza.

Pagine di grandi libri ispirate all'ambiente, dialoghi e monologhi teatrali, lontani nel tempo ma non nel sentimento, **per l'anno scolastico 2015/2016**, tali attività consisteranno in una serie di Eventi Culturali sottoforma di spettacoli teatrali itineranti riportati qui di seguito nell'Allegato come ***Itinerari turistico-culturali*** legati al territorio per mezzo della letteratura, storia, arte, artigianato e prodotti agro-alimentari di Cosenza e Provincia.

I servizi di turismo culturale, educativo, naturalistico, religioso, sostenibile che il Parco Tommaso Campanella offrirà nel pieno rispetto dell'ambiente e del territorio circostante, sono:

1. Accoglienza.
2. Informazione.
3. Itinerari teatrali.
4. Turismo culturale, per adulti e scolaresche, laboratori teatrali.
5. Pranzi e cene teatrali e letterarie.

Gli itinerari teatrali rappresentano l'originale modalità di visita, di una giornata nel Parco.

Ad animare quei luoghi, i viaggiatori di oggi incontreranno cantastorie, attori ed artisti come pure contadini, artigiani, paesani che di quelle storie spesso custodiscono ancora i segreti.

Questi invitano i *Viaggiatori* alla scoperta dei luoghi attraverso antichi profumi, curiosità, proverbi e gastronomia locale, ispirata sempre alle opere dell'autore: un nuovo modo di raccontare, comunicare ed aprirsi alla fantasia attraverso paesaggi e atmosfere che fanno emergere l'antico e felice connubio fra natura e cultura.

I Percorsi teatrali non sono uno spettacolo di strada: ciò che li rende un progetto qualitativamente autentico, è che tutto quello che viene realizzato sotto forma di spettacolo è diverso per ogni singolo luogo.

Emozioni da rievocare e spolverare come un antico ricordo in via di dimenticanza; balletti del tutto inattesi che scaturiscono in una sala rinascimentale, in un prato fiorito, presso un rudere antico di stile medievale o rinascimentale, attraverso i vicoletti più suggestivi e pittoreschi dei luoghi presi a riferimento. Monologhi teatrali diurni e notturni, dialoghi poetici di vari attori che intervallati da musiche d'epoca e dai racconti del "cantastorie", conducono negli angoli incantati della provincia cosentina.

Il tracciato percorso dagli spettatori, avente a riferimento personaggi di rilevante interesse, da Gioacchino da Fiore a Federico II, ai filosofi naturalisti Bernardino Telesio o Tommaso Campanella, o motivi storici inerenti le civiltà avanzate, dalla Magna Grecia, agli Enotri, dalla città

di Pandosia, al mito della Bella Arintha e alla Leggenda del tesoro di Re Alarico, fino ad arrivare al brigantaggio calabrese, viene interpretato come un viaggio affascinante con un proprio filo

conduttore: si promuove l'educazione al teatro puntando su spettacoli auto-prodotti, immersi nel folklore, in modo da poterli trasmettere agli studenti, ad un pubblico adulto e non, ai cittadini locali ed ai turisti con l'intento di elevare le conoscenze su argomentazioni di notevole interesse. Ma non è un assemblaggio di nozioni culturali che lo studente viaggiatore subisce passivamente. E' uno strumento artistico che attraverso il contatto diretto con lo spettatore, ha lo scopo di comunicare cultura e tradizione nel rispetto dell'autore e della storia del luogo in cui si svolge il racconto.

Ad accompagnare le scolaresche per le vie e vicoletti più suggestivi del centro storico, sarà un cantastorie, che incontrerà nel percorso itinerante, attori, musicisti, artisti in genere, tutti in costume d'epoca e, tramite dei *racconti viandanti*, farà rivivere attraverso una partecipazione diretta degli studenti, la storia, la letteratura e le tradizioni popolari dei luoghi presi a riferimento.

La durata dell'**Itinerario teatrale** è di due/tre ore circa per ogni singolo spettacolo teatrale itinerante richiesto, da scegliere tra i seguenti:

Evento 1 “L’ispirazione telesiana del giovane fra Tommaso”

(il soggiorno cosentino di T. Campanella).

-centro storico di Cosenza-

Evento 2 “Il magico Viaggio al Castello Svevo”

Itinerario al castello svevo attraverso i fantasmi dei personaggi storici più rappresentativi

Evento 3 “La Città di Telesio”

(il pensiero telesiano nel cuore della città di Cosenza del XVI° secolo).

Evento 4 “Giangiurgolo e l’allegra carovana della commedia dell’arte”

(la maschera calabrese del *Capitano* italo-spagnolo...);

si svolge presso il Duomo di Cosenza, o su richiesta nella villa comunale; nei centri storici calabresi o nelle scuole.

Evento 5 “La leggenda del Re Marcone”

(storia del brigantaggio in Calabria dal 1500 al 1588, attraverso le gesta dell'eroe della Sila, Marco Berardi); in scena a Cosenza o nei territori dell'altopiano silano, sul lago Cecita intorno al Parco Sila, località Cupone e nel comune di San Vincenzo La costa, località San Sisto dei Valdesi o Guardia Piemontese.

Evento 6 “I castelli dell’infinito”viaggio sulle tracce del pirata Barbarossa,

(viaggio stellare attraverso le costellazioni; nel castello di Le castella, di Isola capo Rizzuto, o si svolge di pomeriggio o sera presso il castello svevo di Cosenza).

Evento 7 “Il tesoro naturale della Rende antica”

(miti e leggende nel borgo antico rendese: dalla fondazione della principessa “Arintha”, alla dominazione spagnola).

Evento 8 “Federico II tra mondo arabo e falconeria”

(lo *Stupor Mundi* nel medioevo cosentino: pensiero gioachimita e tolleranza universale);

viene ad essere rappresentato nel centro storico di Cosenza, ed in alcuni castelli della Provincia di Cosenza, tra cui Rocca Imperiale.

Evento 9 “Religione ed utopia ai tempi di Padre Francesco Marini”

(il contrasto tra bene e male ai tempi del frate che costruì in Calabria diversi conventi agostiniani).

-centro storico di Zumpano o presso il convento di Sant'Agostino a Cosenza.

Evento 10 “Castrofranco città solare”.

(dal mito di Pandosia attraverso gli Enotri, al terribile terremoto dell'8 Settembre 1905)

-centro storico di Castrolibero, e/o Marano Marchesato e Marano Principato-.

Evento 11 “Gioacchino da Fiore e i cavalieri della spiritualità”

(Vari sentieri intorno le abbazie e le chiese gioachimite in provincia di Cs, ed a Cosenza lungo il tracciato che ha portato Luca Campano discepolo dell'abate fiorense a far erigere, secondo la simbologia gioachimita, il Duomo)

-Intorno la cattedrale di Cosenza e nei territori di Luzzi, Pedace, Pietrafitta, San Giovanni in Fiore, Celico, Spezzano Sila, sul lago Cecita intorno al Parco Sila, località Cupone

Evento 12 “Il navigare... di San Francesco di Paola”

(La figura del taumaturgo paolano: da uomo religioso e *politico della carità* a santo protettore)

-nei pressi delle chiese, dei coventi di paterno, Spezzano e Corigliano Calabro, le piazze e le scuole di Cosenza e provincia-.

Evento 13 “Le Pagine Incantate dei fratelli Bandiera”

Il valor dell'Unità d'Italia: la scintilla cosentina

Il viaggio dei fratelli Bandiera, per mezzo del racconto della baronessa Bandiera, immersi in un prosenio naturale in cui il cantastorie classificherà le piante ed arbusti presenti nel giardino comunale alla scoperta dell'albero del viaggiatore.

La partenza del percorso è in Piazza XV marzo ed il percorso comprende la Biblioteca Nazionale di Cosenza, la *villa vecchia*, con passaggio nel rione massa e il complesso di Sant'Agostino, fino al vallone di Rovito nel luogo sacro o Ara dei fratelli Emilio ed Attilio.

Evento 14 “Incanti dall'isola che c'è”

Teatralizzazione lungo il MaB (Museo all'aperto Carlo Bilotti di corso Mazzini) intorno le statue di Sosno con le tre *colonne*, il *7 portafortuna* e i *bronzi di Riace*, Rotella il *lupo della Sila*, la *Rinascita*. Greco la *Bagnante 2*, De Chirico *Ettore e Andromaca*, il *Grande Metafisico ed i due archeologi*, Dalì *San Giorgio ed il dragone*, Manzù con *Medusa* e il *Grande Cardinale*, Consagra *i Paracarri* e la *Bifrontale*, ed il *ferro rosso*.

Evento 15: “storia del castello di Corigliano”

Itinerario teatrale nel castello ducale, da Roberto il Guiscardo a i principi San Severino.

Evento 16: “Rossano la bizantina”

Itinerario teatrale intorno alla cattedrale, incontrando alcuni personaggi storici, come il pastore Efraim, San Nilo da Rossano fino ad arrivare a vedere l'evangelario del *Codex purpureus*.

La quota di partecipazione è di 6,00 € a studente per i ragazzi delle scuole medie e superiori. Per i ragazzi delle scuole elementari, e per gruppi superiori alle 80 unità è di 5,00 € a persona. L'ingresso è gratuito per i diversamente abili e gli svantaggiati in ragioni di condizioni fisiche, psichiche e sociali.

Allegato: Alcuni Esempi.

- **Proposta di un giorno**

Itinerario turistico- culturale a Cosenza

Esempio 1.

Percorso teatrale

Evento-1 “*La città di Telesio: sulle Orme di Alarico Re dei Visigoti*”

Percorso agevolato per i bambini della scuola elementare:

Viaggio in compagnia del cantastorie alla scoperta delle leggende e dei segreti custoditi nell'affascinante città dei Bruzi, attraverso un percorso per le sue piazze, vie, vicoletti e sentieri naturalistici più suggestivi.

Durante il percorso gli alunni incontreranno, maghi, dame, popolani, cavalieri, musicisti e giocolieri che tramite il racconto itinerante racconteranno la storia della città dal suo mito di fondazione dell'eroina Brettia, ai giorni d'oggi, invitando i piccoli studenti viaggiatori-esploratori alla ricerca del vero tesoro, immerso nel verde e tra i due fiumi Crati e Busento, che il Re Alarico ha lasciato alle generazioni future...

Ore 8:30 il pullman accompagna gli alunni dagli Istituti Scolastici.

Ore 9:00 Incontro raduno in Piazza XV Marzo davanti la statua di Telesio.

Ore 9:20 Monastero delle Vergini.

Ore 10:00 Piazza Duomo e interno chiesa

Ore 10:45 Confluenza dei due fiumi Crati e Busento

Ore 11:00 il pullman riporta gli alunni a scuola.

Esempio 2

da Mattia Preti alla Cosenza Post-Unitaria”.

Percorso comprendente la visita al Palazzo Arnone e la Mostra Cosenza Post-unitaria presso Casa Culture.

Ore 9:20, il pullman arriva in Piazza XV marzo.

Incontro raduno dei turisti viaggiatori con il Cantastorie rinascimentale della città di Telesio che reciterà poesie e spiegherà svelando aneddoti, la filosofia naturalista della città.

Ore 09:30

Prologo degli attori del Parco Tommaso Campanella dal proscenio del palcoscenico naturale di Piazza XV marzo, attraverso la magia naturale del mago Abraham.

Ore 10:00

Proseguo del percorso itinerante per Piazza dei Follari o dei mercanti di seta.

Incontro con la brigantessa della Sila Maria Oliverio e ballo tarantolato calabrese al suono melodico dell'organetto e tammorra dei cantori popolari calabresi.

Ore 10:30

Piazza Duomo e visita Cattedrale.

Consegna della Stauroteca, preziosa croce reliquiaria da parte dell'Imperatore Federico II di Svevia all'arcivescovo di Cosenza Luca Campano.

Ore 11:00 Casa Culture: incontro con fattucchiera cartomante della città del Sole che svelerà il futuro alchemico sulla città di Cosenza.

Ore 11:05 visita della Mostra *la Cosenza Post-Unitaria* presso Casa Culture in Corso Telesio 96, attraverso i seguenti soggetti nelle sale della cultura suddivise in spazi scenici:

- **L'epoca del "Gattopardo cosentino" fin de siècle**
- **Il teleobiettivo di Filippo Telesio**
- **Celebrità e toponomastica**
- **Grandi infrastrutture dell' Ing. Vocaturo**
- **Campagna e imprenditoria**
(la cultura materiale dall'allevamento del bestiame al baco da seta)

Ore 11:45 Arrivo presso Palazzo Arnone. Visita guidata attraverso le tele più significative del cavaliere di Malta Mattia Preti. Attraverso il sentiero pittorico riferito al 600 lo studente ammirerà il corpus di opere pretiano presente in galleria ed alcuni artisti significativi del periodo Barocco : da Luca Giordano allo Jusepe De Ribeira detto *Lo Spagnoletto*, da Battistello Caracciolo a Salvator Rosa, da Massimo Stanzione ad Andrea Vaccaro. L'analisi si sofferma sulla spiegazione iconografica dei dipinti e le vicende storiche artistiche ad esse connesse, con riferimento ai Miti ed alle vicende Bibliche tra sacro e profano.

Ore 12:30 Conclusione dell'itinerario.

Per le scuole che provengono dalle zone più distanti al capoluogo di provincia è previsto, a richiesta, un percorso teatrale per un'intera giornata che comprenda due spettacoli itineranti con un intervallo di colazione a sacco, da consumarsi all'interno della villa comunale, ad un prezzo promozionale, di 10,00 Euro complessivi a studente.

Esempio 3 :

Ore 10:00 Corso Mazzini dalle colonne di Sacha Sosno di fronte BNL

Partenza percorso teatrale itinerante "Incanti dall'isola che c'è", Museo all'aperto Bilotti MAB di Corso Mazzini.

Teatralizzazione lungo il MaB (Museo all'aperto Carlo Bilotti di corso Mazzini) intorno le statue di Sosno con le *Colonne e i Bronzi di Riace*, *Rotella la Rinascita e il lupo della Sila*, *Greco la Bagnante 2*, *De Chirico, il Grande Metafisico, i due Archeologi e Ettore e Andromaca*, *Dalì San Giorgio ed il dragone*, *Consagra Il ferro Rosso*, *Manzù Medusa e il Grande cardinale*
Arrivo in Piazza Kennedy ore 12:00.

Si tratta di una pièce teatrale storico-letteraria, che si svolgerà a spasso sul MAB avente a tema il significato delle sculture presenti, contestualizzate in una città di Cosenza ideale scolpita dagli autori internazionali, maestri d' arte contemporanea.

Non quindi una struttura predefinita, che viene di volta in volta adattata a seconda dello spazio scenico in cui chiamata a realizzarsi; è l'approccio teatrale in senso stretto che non cambia, ovvero la metodologia di lavoro, per il luogo stesso che genera linfa vitale sia alla parte teatrale che a quella letteraria; attori, musicisti, artisti in costume d'epoca, rappresenteranno pagine di grandi libri ispirati all'ambiente. Il tracciato percorso dagli spettatori, viene interpretato come un viaggio itinerante con un proprio filo conduttore, da poter trasmettere agli studenti di ogni ordine e grado, ad un pubblico adulto e ai turisti. Ma non un assemblaggio di nozioni culturali da subire passivamente. E' uno strumento artistico che attraverso il contatto diretto con lo spettatore, ha lo scopo di comunicare cultura ed emozioni nel rispetto dell'opera realizzata, e dell'autore della scultura, e della storia del luogo in cui si svolge il racconto.

Nel corso dello spettacolo in cui i Viaggiatori verranno traghettati nel sentiero dal cantastorie, si avranno particolari riferimenti ai versi poetici degli amanti per la nuova arrivata statua portafortuna, il 7 di Cuori di Sosno, anche per mezzo di una allegra, profetica, bizzarra e istrionica partita a carte degli attori-autori della commedia dell'arte itinerante cosentina che metteranno in scena con appropriate "valentine", una metafora tra città reale e sogni degli innamorati di Cosenza.

Per ciascuno degli itinerari teatrali che si svolgeranno al di fuori dell'area urbana (Rende, Cosenza, Castrolibero), ad esempio, Paola, Camigliatello Silano, San Giovanni in Fiore, Amendolara, Altomonte, Sibari, la quota per ogni singolo Viaggiatore è di 8,00 €.

Gli orari possono essere cambiati a seconda delle singole esigenze della scuola che effettua la prenotazione.

Il servizio di trasporto è a carico della scuola che effettua la prenotazione.

E' possibile posticipare, l'orario d'inizio secondo le singole esigenze del gruppo.

La pièce teatrale può essere messa in scena anche nella scuola, negli anfiteatri, teatrini e palestre della Scuola o Istituto Scolastico che effettua la prenotazione.

Alcune NOVITA'

I fantasmi del castello svevo (presso il castello di Cosenza)

I fantasmi del castello svevo, è uno spettacolo teatrale a cura del Parco Tommaso Campanella. L' itinerario teatrale fantasmatico...segue attraverso la magia naturale del luogo, le orme e le ombre dei personaggi illustri che soggiornarono all'interno della rocca brettia, sulla sommità del Colle Pancrazio.

Diario di una giornata cosentina nel castello, fino all'osservazione dalla terrazza della magia di un cielo stellato, in cui messeri, regnanti, maghi, dame prigionieri e cavalieri, teatralizzeranno la vita di corte mediante un sentiero ove si rivivranno i passaggi salienti di alcuni momenti importanti per la formazione degli Imperatori che vi hanno dimorato, la cui presenza ha lasciato traccia indelebile nella città di Cosenza.

Viaggi d'istruzione a Paola.

Itinerario San Francesco di Paola

- **Una giornata con il Percorso teatrale:** *“Il navigare di San Francesco di Paola”*, seguendo il sentiero dei filosofi naturalisti con il cantastorie e gli artisti:

Itinerario 1 (in Pullman)

Mattina

Partenza in Pullman dalla scuola

Ore 9:30 Porta principale di Paola *“ Miracoli e profezie di San Francesco di Paola”*.

Ore 10:00 Inizio **Percorso itinerante** con cantastorie che incontrerà attori, artisti musicisti in costume d'epoca dei minimi, attraversanti gli Archi Di San Francesco, il Duomo, fino alla Casa Natale dove si racconteranno i prodigi compiuti dal Santo, dal periodo in cui era eremita in una grotta, ai giorni trascorsi da vecchiarlo taumaturgo in Francia, a Tours, assistito dai Fraticelli Minimi il tutto ponendo l'attenzione sulla diplomazia politica in nome della carità nei confronti dei potenti Imperatori del XV°sec.

Ore 11:00 Visita al Convento dei frati Minimi di Paola (la fonte della cucchiarella, la fornace, l'eremo sul torrente Isca).

Ore 11.30 Santa Messa.

Ore 12:30 Pranzi in Ristorante sul lungomare di Paola o colazione a sacco.

Itinerario 2

- Il Parco celebra il teatro di tradizione calabrese del teatro Rendano promuovendo per scolaresche di ogni ordine e grado lo spettacolo teatrale itinerante:
- *“Le melodiose note del Rendano”*

Consiste in una pièce teatrale itinerante che partirà dalla Villa A. Rendano dove un cantastorie rievcherà la storia della villa Rendano abitata temporaneamente dal pianista con la moglie, e da dove i vari attori artisti e musicisti, faranno partire ogni volta il Percorso della durata di due ore circa rivivendo l'epoca mitica in cui visse il pianista. Il racconto consiste in leggende, espedienti e curiosità varie in cui si narrano la storia legata al territorio fin dai tempi in cui il padre del giovane Alfonso che era un artigiano decise che valeva la pena affrontare dei sacrifici economici per un *enfaint prodige* e mandarlo a studiare a Cosenza, dal suo paese di nascita Carolei, da un maestro dove egli si recava scalzo per non consumare le scarpe. Qui impara l'uso del pedale tonale ed il modo di stare al pianoforte e di presentarsi al pubblico in modo composto calmo e tranquillo. Durante la performance teatrale rappresentata da attori, e musicisti in costume d'epoca, l'attenzione è concentrata su dialoghi con suoi allievi, gli amori e le ironie rendaniane, attraverso gli incontri con il grande Listz. Durante lo spettacolo teatrale tra letture di Pagine Incantate composte dal compositore ed interpretazioni musicali come ad esempio il melodramma *“Consuelo”*, o le divertenti *“la Gavotta dei folletti”*, *“la serenata bizzarra”*, *“e la marcia funebre in morte di un pettirosso”*, si ascolterà l'attore che interpreterà il Rendano mentre suona il pianoforte in un caffè storico *“il Gran Caffè RENZELLI*; Il tragitto del centro storico lungo corso Telesio, muovendosi con soste in cui saranno lette alcune lettere ritrovate scritte dal *musicista d'Europa*, si concluderà nel teatro di tradizione dedicato al maestro A. Rendano attraverso una guida letteraria-musicale spettacolarizzata comprendente una visita guidata del teatro di tradizione.

Itinerario 3

- *“La scintilla cosentina dell'Unità d'Italia” dagli Arbëreshë ai fratelli Bandiera fino all'ingresso di Garibaldi in città.*

Evento teatrale itinerante sul mito dei cosentini e degli **Arbëreshë** morti nel tentativo di allontanare i Borboni dal governo della città di Cosenza.

Spettacolo teatrale sul significato di evoluzione dell'Unità d'Italia. La valenza simbolica delle celebrazioni rimanda ad un messaggio di identità e unità nazionale e testimonia l'impegno di valorizzare il territorio cosentino come espressione di realtà e peculiarità di tutti i comuni che la compongono. La partenza dalla Statua della Libertà, in Piazza XV marzo, percorso comprendente la villa vecchia, con passaggio nel rione massa e il complesso di Sant'Agostino, fino al vallone di Rovito sede della tomba dei fratelli Emilio ed Attilio. Con l'intento di divulgare le nozioni sull'importanza della comunità albanese del Sud-Italia che fu una delle più importanti componenti in lotta per l'unificazione del nostro Paese e di discutere delle idee mazziniane, sostenute decisamente in Sicilia e in Europa dall'albanese Francesco Crispi, mente storica della spedizione dei Mille.

Altri Esempi:

Proposta di un giorno

Itinerario turistico- culturale "I viaggi del Nibbio"

Spettacolo teatrale itinerante per le vie del borgo antico di Morano Calabro (Cs), a cura del Parco Tommaso Campanella.

Programma del giorno _ _ _ _ _

Ore _ _ _ _ _ Partenza con pullman

Ore 9:45 arrivo in piazza Croce a Morano Calabro, percorrendo dalla strada provinciale 241 ("ex strada statale 19 delle Calabrie").

Ore 10:00 largo castello: inizio Spettacolo teatrale itinerante in compagnia del cantastorie, musicisti, artisti in genere, tutti in costume d'epoca per le vie, piazze e vicoletti più suggestivi del borgo antico.

Ore 10:30 Chiesa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo.

Ore 10:45 percorso per i vicoli, e vicoletti più suggestivi ricadenti all'interno della prima cinta muraria fortificata.

Ore 11:00 proseguimento per il castello normanno, ed incontro con il duca Roberto il Guiscardo.

Ore 11:15 visita dell'antico maniero.

Ore 11.40 proseguo dell'itinerario a scendere per alcune antiche botteghe artigiane, alla scoperta dei mestieri di un tempo.

Ore 12:00 visita al Museo naturalistico "Il Nibbio" con racconti storico-naturalistici su flora e fauna del parco del Pollino.

Ore 12:30 Spizzico eno-gastronomico dei briganti del Pollino nel giardino del Nibbio (d'estate all'aperto e d'inverno al chiuso nella taverna).

All'interno del borgo castello si possono organizzare, a pagamento su richiesta, laboratori creativi di ecologia, artigianato, teatro, musica ed eventi enogastronomici culturali.

O ancora sul far della sera, è possibile organizzare, dopo le degustazioni enogastronomiche a base di prodotti sostenuti naturalmente, annaffiate da corposo vinello di Frascineto, accompagnato da autentiche ghiottonerie, le pièce teatrali e decantazione di antichi proverbi locali, aventi a riferimento personaggi storici del Pollino, santi e briganti.

Inoltre si possono effettuare, osservazioni astronomiche ad occhio nudo seguendo i miti dell'antica Grecia, o con telescopio, sotto la magia di un cielo stellato.

E' possibile usufruire del servizio di ospitalità diffusa, nelle antiche case restaurate in modo eco-sostenibile nel borgo castello di Morano Calabro, per le persone che aderiscono alla Associazione con una minima quota associativa.

- **il teatro in Biblioteca.**

Per tutte le scolaresche che richiedono il servizio, gli spettacoli teatrali possono essere messi in scena all'interno della Biblioteca Nazionale di Cosenza, attraverso la partecipazione alla lettura de "Le Pagine Incantate" dagli attori del Parco Tommaso Campanella con la finalità di far in modo che gli studenti possano avvicinarsi, attraverso la magia del teatro, alla lettura di testi aventi a riferimento la storia e la letteratura calabrese.

- **Laboratorio teatrale: "I Sentieri del Teatro"**
Campo-scuola per studenti. Da spettatori ad attori .

Durata, 30 ore circa in aula e 20 sul campo.

Il laboratorio sintetizza e combinano tra loro letteratura, storia, geografia, ecologia, arte, teatro... in una soluzione in grado di coinvolgere attivamente i gruppi di studenti e professori. Il *Modello* metodologico previsto è quello del "Laboratorio teatrale per studenti".

Gli studenti possono approfondire in prima persona, "sul campo", le tematiche curriculari, trasformando così l'esperienza della visita d'istruzione in una scoperta partecipata del territorio. Prima dello svolgimento del *laboratorio teatrale*, per la riuscita dell'iniziativa, è importante avviare in aula, con la collaborazione attiva del corpo docente, una intensiva preparazione propedeutica degli studenti.

- **Gite scolastiche di una o più giornate, sul territorio provinciale: da Paola seguendo gli itinerari di San Francesco alla Magna Grecia in Sibari e Rossano la Bizantina dalla Sila al Pollino sulle orme dei briganti e seguendo gli itinerari di Giocchino da Fiore.**

Novità per le scolaresche silane:

I Briganti della città del Sole.

Pièce teatrale a cura del Parco Tommaso Campanella. Durata 90 minuti circa. Regia William Gatto.

Da mettere in scena a seconda delle esigenze della direzione artistica, nei luoghi e date indicate, in un anfiteatro, o in un chiostro, centro storico ristorante, o per i boschi della Sila.

L'oasi che appare sullo sfondo rappresenta un'immagine controversa della realtà del frate domenicano Tommaso Campanella: da una parte la società colta che vive un effervescente Rinascimento culturale, che aiuta fantasticare sulle ali della vita ideale, dall'altra una terra desolata dal sole che fa volare basso la povera gente appoggiante un movimento insurrezionale di ribelli provenienti da casali, in un luogo dove il sedile dei nobili governa in combutta con il Vice Re di Napoli.

In scena si narra delle gesta dei briganti calabresi vissuti sull'altopiano silano dal XVI° secolo in poi. Nello spettacolo teatrale itinerante, le leggende popolari e mitologiche inerenti alcune

costellazioni narrate dai solari o abitanti della Città del Sole, fanno da cornice al cuore del racconto in cui si narra della difficile situazione dei briganti calabresi, da Marco Berardi detto *Re dei Monti*, alla brigantessa Ciccilla nel sud post-unitario del secondo Ottocento, in cui si alimenta il fenomeno sociale.

Durante il racconto le gesta dell'eroe silano, saranno narrate in un contesto storico della Calabria, che vive sotto il giogo della dominazione spagnola. Il brigante, verrà visto come una sorta di Robin Hood delle Calabrie che ruba ai ricchi per dare ai poveri dando vita ad un movimento insurrezionale di ribelli, in un territorio che ha come proscenio le montagne in cui padroni, soldati, stregoni, maghi, avventurieri, tentano di spartirsi le risorse naturali. Gli attori reciteranno in monologhi o dialoghi tra canti e balli tarantolati dedicati agli ospiti del ristorante o agriturismo che saranno invitati ad unirsi con i briganti alla taverna di Za' Tiresa, locanda in cui la saggezza popolare, tra chitarre battenti, organetti e tammorre, colorerà il banchetto dei briganti, venuti nel cuore della Magna Sila per liberarla dall'oppressore.

I viaggiatori commensali saranno così allietati nell'assaggiare soppresse (soppressate), e sazizze (salsicce) succulenti, formaggi prelibati, funghi porcini che della Sila ne ricordano il profumo dei boschi, conditi con olio al peperoncino rosso "*juschente*" di Calabria tra brindisi e proverbi, ispirati dal corposo vinello locale nostrano, che di questi luoghi ne custodisce l'essenza, elisir di lunga vita.

- **In alternativa o aggiunta può essere messa in scena**
- **“la Caccia al Tesoro del Brigante” con giochi a premi per squadre sulla tradizione popolare con musica e canto brigantesco di attori ed artisti.**

Durante la caccia al tesoro saranno classificati nel racconto, attraverso giochi di educazione ambientale didattici per la conoscenza sostenibile del territorio, i vari alberi appartenenti al patrimonio ambientale silano da attori artisti e musicisti in costume c'epoca che diffonderanno gli ideali di patriottismo e libertà unitaria. I turisti saranno invitati a comporre semplici versi di poesia creativa legata alla natura dell'ambiente circostante con riferimenti all'Unità d'Italia in una sorta di caccia a tesoro teatrale, passeggiando nei boschi e presso i laghi.

I vari gruppi, si confronteranno a squadre nelle seguenti competizioni:

- ***Gara del “maccaturu”***

Gara della acchiappa patata silana con forchetta

Corsa di sacchi

Corsa delle uova con cucchiaino

Gara di componimento Poema Risorgimentale

Gara di ballo tarantolato

- ***Gara del Coro dei lupi e di canto interpretativo Inno di Mameli***

Ad ogni squadra verrà attribuito un punteggio per ogni prova e le squadre prima classificate partiranno avanti nella ricerca dell'ambito tesoro silano...

Carnevale 2016

- **“Giangurgolo e l’allegra carovana della commedia dell’arte”**

In scena gli intrighi amorosi dell’allegra combriccola del gran capitano italo-spagnolo Giangurgolo il quale accompagnato dalla fedele servetta Coviella è alle prese con gli spasmi d’amore del figlio adottivo, trovato in un uovo speciale: Pascariaddru ; questi abbandona la sua passione per il calcio-palla in seguito all’incontro con la bella Angela, figlia di un avaro commerciante di tessuti. Il padre di Angela la promette in sposa contro la sua volontà ad Ignazio di Mendoza, tonto gendarme spagnolo. Il giovane Pascariaddru follemente innamorato, le tenta tutte per liberare la fanciulla; dall’incontro con una avvenente fattucchiera a quello con il maestro delle Armi. Riuscirà a conquistare il cuore della sua bella amata seguendo i preziosi consigli paterni sostenuti dal Re Carnevale, prima dell’incombere della temuta Quaresima?

- **“W viva Re Carnevale ”**

Parodia burlesca dei *Percorsi Teatrali* a cura del Parco Tommaso Campanella basata su frizzi e lazzi della cultura popolare di alcuni personaggi storici e maschere calabresi.

“Giangurgolo, Jugale, Coviello, Re Carnevale, Donnu Pantu, i gatti ninfeschi del fiume Crati e Busento, Za Popa comara, che in maniera ironica e grottesca con cerimonieri di corte, messeri, musicisti, dame, giullari, giocolieri e cavalieri, teatralizzeranno il carnevale tenendo d’occhio con le dovute precauzioni *la Quaresima....*”

- **Caccia al tesoro Re Alarico**

inizio della Caccia al tesoro con Prologo del Cantastorie sulla storia ed i miti legati a Cosenza, ed i monologhi e dialoghi poetici degli attori rappresentanti i romani, Galla Placidia, il mondo greco, e quello dei barbari Visigoti,

la confluenza dei due fiumi.

Inizio *“alla ricerca del tesoro di Re Alarico”*

I vari gruppi, si confronteranno nelle seguenti competizioni:

- **Gara di componimento Poesia su Alarico**
- **Gara di storia con domande multiple**
- **Gara del lupercale e travestimenti dionisiaci.**
- **Gara di “rappresentazione teatrale del Mito.....”**

Ad ogni squadra verrà attribuito un punteggio per ogni prova e le squadre prima classificate partiranno avanti nella ricerca della Mappa del tesoro lungo gli argini dei fiumi Crati e Busento Per le squadre partecipanti che si saranno aggiudicate le singole prove, vi saranno premi in libri che raccontano le leggende del Re Visigoto.

In generale.

Gli orari possono essere adattati alle esigenze del gruppo partecipante e svolgersi anche in più giornate nell’intero territorio della provincia, dallo Ionio al Mar Tirreno, dal castello federiciano di Rocca Imperiale, al Santuario di Paola, dalle montagne silane di Camigliatello al Pollino presso Civita.

Per gruppi di scolaresche straniere è prevista la recitazione in Italiano con traduzione di un cantastorie in lingua estera (inglese, francese, spagnolo, portoghese, tedesco, polacco, russo, arbëreshe, giapponese, cinese). Modalità questa adatta per i **Progetti Comenius con studenti stranieri**.

Costi:

Per la riuscita d'ogni singolo pièce teatrale itinerante i gruppi partecipanti devono essere composti da un minimo di 35 studenti ad un massimo di 150 persone. Il costo è di 6,00€ a persona a Cosenza città e di 8,00 euro a persona nei territori della provincia di Cosenza.

Per lo spettacolo *“Giangiurgolo e l'allegra carovana della commedia dell'arte”* il gruppo deve essere composto da un minimo di 100 paganti al costo di 5,00 €.

Per gruppi inferiori alle 35 unità, fino a 15 paganti, è attivo il servizio *Cicerone con il cantastorie: “Le Pagine Incantate”*, al costo di 4,00 € a persona, curato da una guida turistica ed accompagnatore turistico abilitato iscritto all'albo provinciale delle professioni turistiche.

In caso di pioggia o cattivo tempo, lo spettacolo itinerante sarà svolto al chiuso all'interno di Casa delle Culture a Cosenza sita in corso Telesio, 96.

P.S. Fiducioso in un accoglimento favorevole della presente, resta a sua disposizione per mostrarle materiale pubblicitario (depliant, foto, filmati) inerenti il Parco, e la invita fin da ora ad assistere ad uno degli spettacoli teatrali itineranti da noi organizzati.

Parco Tommaso Campanella

Associazione Culturale: “La Città del Sole” di Tommaso Campanella.

– Codice Fiscale 98044240780, P. IVA 02546400785-

Sede legale Via Capoderose, 5 87100 Cosenza.

Referenti del progetto: Dr. William Gatto

Indirizzo Sede operativa: corso Telesio n.96 (presso Casa delle Culture) - 87100 Cosenza

tel. 3498544091 sito internet: www.parcotommasocampanella.it

williamgatto1@libero.it